

La realtà di Valfornace, tra conoscenza e gioia pura.

Oggi, 25 febbraio 2022, a Valfornace si è parlato della **guerra tra Russia e Ucraina** nell'ora di educazione civica, ancora prima che il Ministro Bianchi inviasse la lettera a tutte le realtà scolastiche con le parole *“La scuola italiana è fondata sulla nostra Costituzione e alla base della nostra Costituzione c'è la pace, che è un valore irrinunciabile. Le nostre scuole da sempre mettono al centro del percorso educativo questi temi e, responsabilmente, educano le nostre ragazze e i nostri ragazzi a una cittadinanza consapevole e al rifiuto della guerra. Sia la Pace il tema della nostra riflessione comune e del nostro ‘essere scuola’ insieme”*.



Così col supporto di articoli, immagini e testi specifici, le docenti Bravetti, Raponi e Riccioni hanno condotto una lezione per dare delle risposte alla crescente curiosità e preoccupazione degli studenti su quanto sta accadendo in Europa in questi giorni.

Utilizzando parole semplici, ma esaustive, le insegnanti hanno tentato di rispondere alle domande dei loro alunni con obiettività e senza allarmismi, convinte che la **conoscenza** sia sempre l'arma migliore contro ogni forma di paura e soprattutto di superficialità.

Le studentesse e gli studenti hanno affrontato la lezione con grande partecipazione, cercando di capire le motivazioni alla base del conflitto, ma soprattutto i possibili scenari futuri mostrando maturità e capacità critiche nei loro commenti.



Per questo oggi è stata una giornata straordinaria nella Scuola secondaria di primo grado di Valfornace, ma anche perché i nostri giovani hanno regalato a tutti noi un momento di grande allegria, di **gioia pura** esplosa grazie al potere della **musica**.

Guidata dal prof. Scipioni, infatti, la classe 3B ha improvvisato un piccolo concerto e ha invitato gli studenti delle altre classi a unirsi a loro: chi suonava la chitarra, chi il flauto, chi la tastiera, chi cantava, chi batteva le mani al ritmo della musica.



Un momento di felicità vera, al quale, a causa delle tante difficoltà di questa era, sembra sempre più difficile assistere. Ma per fortuna i nostri ragazzi non hanno perso la loro naturale forza d'animo, la spontaneità e la voglia di stare insieme.

Perciò pubblichiamo il video di questo bel momento, anche se imperfetto dal punto di vista tecnico, anche se qualcuno stonava, il finale di applausi, risate e grida, sono state per noi terapeutiche e ci auguriamo che possa commuovere anche ciascuno di voi!

Prof.ssa Silvia Riccioni